



Collegio dei Biologi delle Università Italiane

Presidenza

Università degli Studi di Milano

Dipartimento di Biologia

Tel. 0250314788 - 0250314870

Fax 0250314781 - 0250314871

Verbale della riunione del Comitato Direttivo del 9 Ottobre 2009

Il Comitato Direttivo del *Collegio dei Biologi delle Università Italiane* si è riunito il giorno VENERDI' 9 Ottobre 2009, alle ore 11.00 presso l'auletta 2 A (II piano, Torre A) dei Dipartimenti Biologici dell'Università degli Studi di Milano, via Celoria 26 – Milano, con il seguente Ogd:

1. Comunicazioni
2. Osservatorio sull'attuazione DM 270: eventuali aggiornamenti sulla situazione nazionale
3. Certificazione nazionale CBUI:
 - eventuali nuove proposte di certificazione dei Corsi di Studio;
 - emendamenti a valutazioni già espresse (sulla base di documentazione aggiuntiva).
4. Test di accesso ai Corsi di studio 2009-2010: relazione preliminare sui test Settembre 2009
5. Formazione sulle tematiche di Biosecurity: seminari MI-TO su possibili proposte didattiche
6. Formazione degli Insegnanti: aggiornamenti
7. ONB: eventuali aggiornamenti su problemi di attualità
8. Agenda prossime riunioni
9. Varie ed eventuali

Presenti: Prof. Giovanni Antonini, Prof. Alberto Castelli, Prof. Silvio Dipierro, Prof. Isabelle Perroteau, Prof. Silvia Perotto, Prof. Gennaro Raimo

Giustificati: Prof. Bianca Maria Lombardo, Prof. Paolo Pupillo

In rappresentanza dell'Ordine dei Biologi: assente: Dr Fiorenzo Pastoni

La riunione inizia alle ore 11:00

Documentazione distribuita:

All.01: Verbale del Collegio del 9 luglio 2009

All.02: Elenco dei nomi dei nuovi colleghi che collaboreranno con la Commissione test

All.03: Valutazione CBUI: schede di valutazione dei 2 CS di Padova con relativi emendamenti

All.04: Locandina di Invito ai seminari sulla Biosecurity

1. COMUNICAZIONI

- Pre-approvazione verbale della riunione del Collegio del 9 Luglio 2009: su richiesta dell'interessato, viene proposto e approvato l'inserimento dell'intervento del collega Angelini (Roma3) in merito alle date del test di ammissione al numero programmato. Con questa modifica la bozza di Verbale viene approvata.

- Nuovi Presidenti. Nella sede di Padova il nuovo Presidente del CdS è la Prof. Giovanna Zaniolo. Il Presidente uscente, Prof. Mariano Beltramini, ha inviato un messaggio di ringraziamento al CBUI per la proficua attività svolta in questi anni.

- CON-SCIENZE. La Conferenza dei Presidi di Scienze si è riunita il 6 Ottobre, a Cagliari. Il Presidente (uscente) Crnjar e il neo-Presidente Bertone hanno presieduto congiuntamente. Ha partecipato, in rappresentanza del CBUI, Bianca Maria Lombardo.

-Oltre ai commenti in merito ai test (vedi punto 4), la Conferenza ha dedicato un ampio spazio alla discussione della nota del Ministro Gelmini del 4 Settembre: “Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa nella prospettiva dell’accreditamento dei corsi di studio”. Sono state espresse critiche sulla volontà del Ministro di cambiare le regole senza che la attivazione della 270 sia effettivamente avvenuta in tutte le sedi e per tutte le facoltà. Il Prof. Vittorio, che fa parte della commissione che si interfaccia con il Ministro, ha proposto che la Conferenza (ma in realtà tutto il sistema universitario=Interconferenza) giochi “in attacco e non in difesa” portando avanti l’accreditamento e la valutazione ex-post come pratiche per la razionalizzazione senza subire gli annunciati “interventi”. Si è concordato che la Conferenza metta a punto un suo documento, forte e condiviso, da presentare alle altre Conferenze per far sentire la voce del sistema in questo momento. E’ stata pertanto successivamente redatta e approvata una Mozione (vedi testo allegato) in cui si chiede al Ministero che, prima di dare attuazione alla nota, sia arrivata a completamento l’attuazione del DM270 in tutte le sedi. La Mozione riconosce altresì e sottolinea il valore e la necessità di introdurre ed attuare con rigore in tutti gli Atenei procedure di accreditamento e di valutazione.

-E’ stato anche comunicato che il Presidente della commissione per il FIRB si è dimesso e che questo ritarderà inevitabilmente l’esito delle valutazioni.

-Il neo-Presidente Bertone ha prefissato per i primi giorni di Novembre la riunione della Giunta della Conferenza, allargata ai responsabili dei corsi di studio e ai responsabili dei test, per definire tutte le questioni rimaste aperte.

2. OSSERVATORIO SULL’ATTUAZIONE DM 270:

Nessun aggiornamento sulla situazione nazionale

3. CERTIFICAZIONE NAZIONALE CBUI:

- Non sono arrivate nuove richieste di certificazione dei Corsi di Studio

- A seguito di uno scambio di precisazioni con la sede di Padova, si è provveduto ad una revisione del giudizio espresso a suo tempo sui 2 CS già valutati e certificati, con riferimento al punto specifico relativo alle matrici-tuning. Infatti queste ultime, predisposte correttamente per essere allegate ai Regolamenti come previsto, non erano in realtà state pubblicate e effettivamente allegate alla documentazione disponibile in rete per iniziativa della Presidenza della Facoltà. Dopo opportuna rettifica da parte della Presidenza, i Regolamenti dei 2 CS di Padova risultano ora più che completi e informativi anche sotto questo aspetto e pertanto si rende opportuno un emendamento relativo a questa voce che renda giustizia alla sede di Padova. Il Direttivo approva gli emendamenti.

4. TEST DI ACCESSO AI CORSI DI STUDIO 2009-2010.

⇒ **Accesso ai Corsi di laurea (LT).**

Il problema dei Test di accesso è stato ampiamente dibattuto durante la riunione della Conferenza dei Presidi di Scienze del 6 Ottobre a Cagliari (ma è anche stato ulteriormente sviluppato nella successiva riunione apposita del GL Nazionale TEST del 22 Ottobre a Milano –vedi lettera report del Presidente del 27.10.09). Durante la Conferenza di Scienze è stata presentata una relazione preliminare sui test di Settembre 2009. E. Rogora ha inviato e presentato un puntuale e dettagliato

resoconto complessivo. Si ringrazia Bianca Lombardo per il puntuale e prezioso resoconto sulle attività svolte dalla Commissione Test CBUI e su quelle della Conferenza.

a) Test di verifica:

- è stato gestito direttamente da Con-Scienze. Secondo una prima valutazione, i risultati (per quanto riguarda i 25 quesiti di matematica di base) sono stati in media un po' peggiori dello scorso anno (in realtà il valore medio di quest'anno è stato leggermente più basso della prova del 10.09.08, ma leggermente più alto di quello della prova del 30.09.08). Sono state illustrate le metodologie con cui è stata condotta l'analisi (analisi del fitting al modello di Rasch) che dimostrerebbe che lo scostamento dei valori è casuale e che non c'è stato in realtà abbassamento del livello degli studenti. È stato specificato che esistono delle varianti che condizionano il risultato, fra cui la separazione del test di verifica dal test di selezione, che ha reso non del tutto confrontabile il campione.
- La Conferenza definirà il tipo di analisi standard dei dati da predisporre. Si è stabilito che per un'analisi approfondita e personalizzata, le sedi possono chiedere i dati alla Conferenza.
- Si è anche dibattuto del problema delle domande che devono essere ben "calibrate" e si è ribadito che i quesiti 2009 erano calibrati su quelli dello scorso anno.
- È stato tentato un confronto fra i risultati dei test di marzo-settembre 2009, ma apparentemente è emersa poca corrispondenza fra chi ha fatto i test a marzo e chi si è poi immatricolato nelle facoltà di scienze. È stato anche discusso preliminarmente il confronto fra i risultati delle due prove di settembre, nonché il significato dei corsi di recupero. Sono stati sottolineati molti altri problemi collaterali (per es. : non tutti gli studenti che partecipano ai test poi si iscrivono; le immatricolazioni per scienze biologiche hanno andamenti imprevedibili, ecc.).
- Si è affrontato il problema di allargare il test nelle scuole 2010 ad un numero più significativo di studenti: l'obiettivo ambizioso dovrebbe essere quello di andare a regime con tutte le scuole per il 2011. Si è ribadito il ruolo, non solo di sostegno economico, del Progetto Lauree Scientifiche (PLS), che sarà esteso anche ai corsi di laurea non tradizionalmente coinvolti, almeno per questa attività.
- Sono state definite alcune regole per la formulazione delle domande dei quiz, distinguendo la procedura di formulazione dall'attività dei referees, sottolineando la necessità di trovare un equilibrio fra linguaggio scolastico e linguaggio universitario, prevedendo l'inserimento nei gruppi di lavoro di qualche docente di scuola.
- La prossima prova di accesso è stata fissata per il **18 Dicembre**. La versione definitiva del prossimo test deve essere approntata per il 20 Novembre.
- È stata fissata l'ultima settimana di febbraio 2010 per il test nelle/per le scuole.
- Si è inoltre posto il problema della pubblicazione delle domande dei test: da un lato bisognerebbe rendere pubbliche le domande (sembra necessario) ma questo ovviamente rende impossibile utilizzare successivamente le domande stesse (almeno a breve scadenza) e solleva anche il problema del copyright sulle domande. Sarebbe da evitare l'uso commerciale delle domande. L'area matematica, in cui esiste una forte tradizione di ricerca nell'ambito della didattica della matematica, è molto sensibile al problema della riservatezza della banca dati delle domande. L'area biologica, più nuova a questo tipo di problematiche, ritiene che si possano pubblicare le domande purché si trovi il modo di tutelare l'uso accademico ed impedire lo sfruttamento commerciale. Il CD ritiene però di lasciare alla sua commissione test l'autonomia di decisione in merito.

b) Test selettivo.

- La gestione del test selettivo (CS a numero programmato) è stata affidata al CASPUR di Roma. L'organizzazione con il CASPUR ha posto alcuni problemi (problemi tempistica, qualità copie e modalità di riconoscimento dei candidati) anche se globalmente per una prima prova il risultato può essere considerato abbastanza soddisfacente. La Conferenza di Scienze ha comunque discusso della possibilità di affidare ad un altro ente per il futuro la

gestione dei test delle sedi a numero programmato. Sono stati presi in considerazione il CISIA, il CINECA e altri (CASPUR, INFOSAPIENZA, SELEXI) che verranno contattati preliminarmente da alcuni dei membri del GL Test.

- Nonostante i numeri molto elevati in alcune sedi, le cose sono andate abbastanza bene. il coordinamento, seppure faticoso, ha dato risultati positivi.
- Per quanto riguarda l'organizzazione, ci sono stati alcuni problemi pratici riguardo a:
 - l'invio del materiale, giunto a destinazione con ritardo;
 - i 90 quesiti proposti (75 da svolgere);
 - il ritardo con cui sono state definite le procedure in aula (istruzioni) e la difficoltà di corrispondenza con le indicazioni dei bandi;
 - la stampa di cattiva qualità (simboli e numeri poco leggibili);
 - la poca praticità degli adesivi.
- Per quanto riguarda i quesiti, questi sono sembrati ben calibrati.
- Per quanto riguarda la soglia (vedi esperienza di Catania): soglia molto bassa di blocco (4 per ciascuna area disciplinare). Più di 300 studenti esclusi dalla graduatoria. Sui primi 450: circa 200 hanno obblighi formativi per matematica e fisica, circa 70 per chimica.
- Si sono evidenziate alcune incongruenze fra il risultato del test e il voto di diploma.

⇒ **Accesso alle Lauree Magistrali.**

Molte sedi hanno attuato la verifica in entrata alle LM per tutti gli studenti rispettando i criteri di verifica dell'adeguatezza relativi sia al CV che alla preparazione individuale del candidato.

Candia riferisce dell'esperienza di Milano. Le pre-iscrizioni alle 4 LM sono state in linea con quanto ci si aspettava: BARB (Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica): 126; BIONUTRI (Biologia Applicata alle Scienze della Nutrizione): 83; BIOEVO (Biodiversità ed Evoluzione Biologica) : 44; BMC (Biologia Molecolare della Cellula): 58. La verifica di ammissione ha comportato un test scritto solo nel primo caso; per le altre 3 LM si è utilizzato il colloquio. La preiscrizione era obbligatoria per tutti i candidati. Il colloquio è stato sostenuto solo da coloro che erano già in possesso della laurea (circa il 30% dei preiscritti). Sono previste altre 2 date per gli ulteriori colloqui di ammissioni. I dati sugli studenti ammessi, ancora provvisori, sono diversi da una LM all'altra. L'esperienza del colloquio con le nuove regole si è rivelata particolarmente utile per rendersi conto della preparazione e della motivazione dei diversi tipi di laureati, ed ha portato ad evidenziare la non perfetta correlazione tra voto di laurea e preparazione effettiva. Laureati di altre classi, in alcuni casi, hanno dimostrato un'alta motivazione e un recupero della personale preparazione rispetto ad eventuali carenze di formazione nel loro percorso. Si è potuto anche procedere ad un'ulteriore attività di tutorato nel consolidamento della preparazione di questi studenti consigliando alcuni insegnamenti che, previo accordo preliminare, è opportuno inserire nel curriculum della magistrale alla voce "crediti a libera scelta".

Il confronto con le altre sedi (Roma, Torino, ecc.) evidenzia che in ogni caso tutti gli studenti (laureati della classe 12 della stessa sede o di altre sedi, e laureati di altre classi con i requisiti curriculari) hanno svolto regolarmente un vero colloquio e un test ove previsto. Perotto conferma che l'esperienza di Torino è stata molto simile a quella di Milano. Commissioni che pensavano di ammettere facilmente tutti i laureati interni o comunque della classe di Scienze Biologiche senza troppi problemi hanno poi concluso i lavori con un tasso di esclusione di circa 12% e 25%. Purtroppo studenti provenienti da altre sedi sono, in media, risultati scarsamente preparati anche su domande di carattere molto generale e dunque non ammessi. Purtroppo al momento non sembra che la mobilità sia associata ad eccellenza.

In conclusione l'introduzione di una prova di ammissione alle LM anche per i laureati interni si è rivelata un'occasione unica di valutazione delle competenze in uscita del percorso formativo di primo livello e uno strumento molto utile per fare emergere le criticità e portare correttivi al percorso triennale.

Nella discussione si è anche ipotizzato di poter inserire negli esami di ammissione alle magistrali anche un commissario esterno proveniente da altra sede.

5. FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DI BIOSECURITY:

Sulla scia di quanto deciso durante riunioni precedenti, sono stati organizzati, come previsto, due seminari MI-TO (vedi locandina sul sito) su possibili proposte didattiche in questo ambito. Relatori: Malcolm Dando (University of Bradford) e Giulio Mancini (Landau Network- Centro Volta).

Si aggiungono per completezza di informazione alcune note sull'esito dei seminari (vedi lettera report del Presidente, 27.10.09). Il primo seminario è stato tenuto a Milano il 22 Ottobre, per studenti della laurea triennale in Scienze Biologiche; il secondo seminario è stato tenuto a Torino il 23 Ottobre, per studenti della laurea magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare e della Scuola di Dottorato in Neuroscienze. I seminari hanno avuto un discreto successo di pubblico, sono stati sottoposti a valutazione da parte degli studenti (tramite apposito questionario) e saranno oggetto di un'analisi approfondita e puntuale per quanto riguarda il contenuto, il gradimento, il format, che verrà presentata sia in occasione di un Convegno dedicato (Como, Novembre 2009) sia della nostra riunione di Collegio in Dicembre.

6. FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI:

Il CD incarica la Commissione 7 di proporre un documento-guida che possa servire di riferimento alle sedi per l'attivazione di eventuali curricula indirizzati all'insegnamento.

7. ONB:

Antonini ha partecipato a nome del CBUI alla conferenza dell'ONB su Alimentazione e Nutrizione, a Roma il 4 Settembre. Nel suo intervento, Antonini ha sottolineato l'importanza di questo settore "emergente" che dal punto di vista occupazionale presenta ampi margini di espansione per i biologi. Data l'assenza del collega Pastoni, si rimanda la trattazione di eventuali altri argomenti.

8. AGENDA PROSSIME RIUNIONI

-Riunione Direttivo. La prossima riunione del Direttivo vien fissata per il giorno 20 Novembre, a Milano. Nello stesso giorno, nel pomeriggio, si ritiene opportuno fissare le riunioni di due Commissioni specifiche (cui saranno invitati a partecipare anche i colleghi biotecnologi designati a farne parte): a) la Commissione che si occupa dei test di accesso ai CS; b) la Commissione che si occupa del coordinamento con l'ONB e dell'ambito biomedico.

-Seduta plenaria del Collegio. La riunione plenaria del Collegio dei Biologi viene fissata per venerdì 11 Dicembre 2009, a Roma. La sede sarà probabilmente quella di Roma3.

9. VARIE ED EVENTUALI

- e-learning. Isabelle Perroteau e Antonella Russo si sono attivate in merito alla proposta, precedentemente approvata dal Collegio, di cercare di portare avanti un Corso di Biologia telematico, targato CBUI, attraverso il contributo di tutti i colleghi che hanno esperienza pregressa di Corsi telematici e materiale da mettere a disposizione. Perroteau manderà al più presto a tutti i Presidenti alcune istruzioni precise su come partecipare al necessario censimento e come collaborare a questa iniziativa.

- Accreditamento dei CS. Antonini suggerisce di preparare della documentazione e del materiale da condividere come CBUI per l'accREDITAMENTO dei corsi di laurea.

La riunione si conclude alle ore 16:00.

Daniela Candia, Presidente

Isabelle Perroteau, Segretario verbalizzante

Allegato 1.

Mozione CON-SCIENZE Ottobre 2009

La Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie, riunitasi il giorno 06.10.2009, si dichiara contraria all'immediata attuazione della Nota Ministeriale n.160, e delle conseguenti modifiche dell'offerta formativa attuata dagli atenei alla luce dei DM 270/04 e DM544/07. Le Facoltà di Scienze stanno già operando la razionalizzazione dell'offerta formativa, avviando un'azione di revisione critica e una riduzione del numero dei corsi di studio e dei curricula, già dal 2008/9, poi nell'offerta 2009/2010. Tale processo si completerà nel 2010/11 con la completa transizione dal DM 509 al DM 270 in quell'anno accademico.

Ci si attende un sensibile ridimensionamento del numero dei corsi, anche senza introdurre anzitempo appesantimenti dei requisiti minimi che metterebbero in pericolo, peraltro in modo assolutamente casuale, corsi di studio di grande validità e qualità. Proprio per questo la Conferenza ha già avviato una riflessione per rispettare non solo i parametri quantitativi, ma soprattutto quelli qualitativi. La Conferenza, quindi, ha apprezzato che tra i parametri indicati nella nota ministeriale, quelli relativi alla qualità, ovvero alla copertura degli insegnamenti con docenti dei settori di riferimento delle classi di laurea, sia prioritaria rispetto ad altri parametri. Questo va nella direzione di una caratterizzazione scientifica dell'offerta formativa, dell'accreditamento dei corsi di laurea e laurea magistrale e, soprattutto, della trasparenza nei confronti degli studenti e delle loro famiglie.

Alla luce di queste considerazioni, la Conferenza propone che qualunque azione di modifica dell'offerta formativa possa avvenire solo successivamente alla conclusione del processo di transizione previsto dal DM270. Infatti, tale riorganizzazione implicherà necessariamente una revisione da parte degli Atenei della loro offerta formativa.